Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche
con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – sede di REGGIO EMILIA

Presidente Prof.ssa D. Mecugni

Verbale relativo all'incontro con rappresentanti degli studenti – Gruppo Gestione AQ CdS

13 SETTEMBRE 2021

Inizio ore 15.30 – in modalità a distanza

Presenti

Rappresentanti degli studenti:

1° Anno: Tincani Giovanna

2° Anno: Guerri Francesca e Monco Greta

3° Anno: Bogdan Denisa Iuliana

Componenti Gruppo Gestione AQ:

Prof.ssa D. Mecugni

Dr.ssa G. Amaducci

Prof.ssa G. Curia

Prof. G. Carnevale

Dr. S. Regnani

Dr.ssa P. Copelli

Assente

Prof. S. Luminari

Odg.

1. **Condivisione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) relativi all'aa 2020/2021**
2. **Socializzazione punti di forza e criticità della didattica dell'anno accademico che sta volgendo al termine e proposte di eventuali azioni da implementare per il prossimo anno accademico.**
3. **Presentazione bozza SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) anno 2021.**

1. Condivisione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) relativi all'aa 2020/2021.

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti, relativi all'a.a. 2020/2021, preso come ultimo anno di riferimento, sono stati valutati e si provvede ad una analisi comparativa che considera i due anni accademici antecedenti.

A causa della situazione pandemica dovuta al Covid 19, la didattica frontale è stata svolta in modalità on-line sincrona per tutto l'anno accademico, per tutti gli anni di corso tranne che per il secondo anno di corso – secondo semestre (in presenza al 50%).

- D01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 86,6%. Il dato risulta in miglioramento (quasi 3 punti percentuali) rispetto a quanto emerso nei due anni precedenti.
- D02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati. Il dato continua e presentarsi su percentuali positive che si attestano oltre l'89,6%. Il dato risulta in netto miglioramento con quanto emerso nei due anni precedenti (quasi sei punti percentuali rispetto all'anno precedente).
- D03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia. La percentuale di studenti che percepiscono adeguato, per lo studio, il materiale didattico fornito continua ad attestarsi su valori estremamente elevati con una percentuale che raggiunge il 92,3% di consenso. Il dato risulta superiore di ben cinque punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro. La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane molto elevata con una percentuale che si attesta oltre 92% di risposte positive, con un aumento di quattro punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- D05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, sono rispettati. Domanda eliminata come da comunicazione del PQA del 3.11.2020 (PQA-202011-01).
- D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina. La percentuale di risposte positive rimane molto elevata con una percentuale che si attesta su una percentuale pari al 90,4% rispetto alla percentuale dell'82,4% dell'anno precedente.
- D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro. Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione pari al 92,8%, con un aumento di ben sette punti rispetto all'anno precedente.
- D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono altre il 93%.
- D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono oltre il 93%.
- D11. È interessato/a agli argomenti trattati negli Insegnamenti. I dati mostrano interesse agli argomenti degli Insegnamenti da parte degli studenti come evidenziato da una percentuale che, nel triennio considerato, arriva quasi al 91% di risposte positive, con un aumento di due punti percentuali rispetto ai due anni precedenti.

- D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto). Domanda eliminata come da comunicazione del PQA del 3.11.2020 (PQA-202011-01).
- D14. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento. La percentuale di risposte positive è aumentata in maniera significativa con un valore che si attestata al 91,1% evidenziando un incremento di oltre sei punti percentuali rispetto ai due anni precedenti. Il dato risulta particolarmente significativo considerato che le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità on-line.
- D15. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli insegnamenti continua ad essere in miglioramento nel triennio considerato con una percentuale di risposte positive che raggiunge il 77%.
- D16. L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. Il dato risulta in progressivo miglioramento nel triennio considerato con una percentuale che arriva al 74,5%.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quando nessuno degli Insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Punti di forza individuati

L'indicatore di soddisfazione della domanda D14 "Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento? non evidenzia situazioni critiche o da monitorare in nessun degli Insegnamenti valutati, anzi risulta in significativo incremento rispetto ai due anni precedenti.

Dall'analisi dei dati dell'anno accademico 2020/21 e dal contestuale raffronto con i due anni accademici precedenti, il CdS recepisce come complessivamente positivi i dati relativi a tutte le domande del questionario previste da ANVUR (dalla D01 alla D11) poiché le valutazioni espresse dagli studenti si attestano su percentuali molto elevate; inoltre, molti indicatori risultano in netto e rilevante miglioramento rispetto agli anni precedenti. Si evidenziano come punti di forza del CdS gli aspetti relativi al carico di studio e all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti. Il dato positivo relativo all'organizzazione complessiva degli Insegnamenti (D16) è rafforzato dalle valutazioni estremamente positive espresse circa: modalità di svolgimento degli esami (D04), modalità di esposizione dei contenuti da parte del docente (D07), reperibilità e disponibilità del docente a chiarimenti e spiegazioni (D10).

Annotazioni relative alle Osservazioni/Commenti liberi

Le percentuali maggiormente rilevanti espresse nelle Osservazioni risultano a carico dell'osservazione O1 'Alleggerire il carico didattico complessivo', O9 ' Fornire in anticipo il materiale didattico' e O10 'Inserire prove d'esame intermedie'. I valori emersi sono perfettamente compatibili con le basse percentuali di studenti che hanno collocato le loro valutazioni sui valori 'Più NO che SI' e 'Decisamente NO' nelle corrispondenti domande del questionario. Si sottolinea, ancora una volta, che le percentuali di risposta positiva inerenti questi tre aspetti sono elevatissime ed in incremento rispetto agli anni precedenti. Relativamente alla possibilità di inserire prove intermedie, si specifica che il CdS ha attivato già, da quattro anni, una sessione straordinaria di esami nel periodo marzo/aprile riservata agli studenti del 1° anno di corso. L'analisi dei 'commenti liberi' ha evidenziato una pletora di note positive relative ai docenti e ai contenuti dei singoli Moduli. Solo in alcuni casi circostanziati, sono emerse specifiche e peculiari segnalazioni relative al singolo Modulo che non comportano generalizzazioni o modifiche alla struttura

dell'intero CdS, ma solo minime e puntuali revisioni da parte dei pochi docenti titolari del Moduli coinvolti. Alla luce delle considerazioni espresse, non si ritiene di attivare una criticità.

2. Socializzazione punti di forza e criticità della didattica dell'anno accademico che sta volgendo al termine e proposte di eventuali azioni da implementare per il prossimo anno accademico.

Prof.ssa Mecugni chiede ai presenti un commento in merito ai dati presentati ed apre la discussione.
Dalla discussione emerge la sollecitazione, da parte di Prof.ssa Mecugni affinché i docenti indichino in bibliografia un unico testo di riferimento, mentre altro materiale bibliografico sia suggerito come materiale di approfondimento.
Rispetto alla richiesta emersa fra le osservazioni di inserire prove intermedie, Prof.ssa Mecugni precisa che tali prove non dovrebbero costituire credito di punteggio e opportunità di frammentare la prova dell'esame di profitto, ma dovrebbero, invece costituire strategia di auto-valutazione, da parte dello stesso studente, rispetto al suo livello di preparazione.
Gli studenti valutano molto positivamente, aver potuto disporre delle lezioni videoregistrate ed auspicano che ciò possa essere mantenuto anche nel prossimo anno accademico. A tal proposito Prof.ssa Mecugni conferma che dall'anno accademico 2021/2022, tutte le attività didattiche ritorneranno in presenza al 100% e neppure il distanziamento sarà più necessario a fronte dell'adozione del green pass e della sempre maggiore diffusione della copertura vaccinale con entrambe le dosi. Stante ciò, si ritiene che non si dovrebbe porre il problema della registrazione delle lezioni. Tutto questo a quanto, ad oggi, è stato comunicato dagli organi accademici.
Prof.ssa Mecugni comunica le aule nelle quali si svolgeranno le lezioni dell'AA 2021/2022:
le due strutture individuate dal Prorettore di Reggio per le lezioni di Infermieristica Re sono confermate, ma i contratti sono in fase di perfezionamento.
Le lezioni del I anno si terranno presso il Cinema Olimpia, VIA TASSONI 4/B - Reggio Emilia, dall'11/10/2021 al 10/12/2021 ore 8.30 - 17.45.
Le lezioni del II anno saranno presso l'Aula Mater d. Chiari dell'Oratorio d. Bosco, VIA ADUA 79 - Reggio Emilia, dal 4/10/2021 al 6/11/2021 (escluse le mattine dei giorni 20 e 27 ottobre, 3 e 5 novembre) ore 8.30 - 17.45.
Le lezioni del III anno saranno presso l'Aula Magna del Pad. Livi fino al 6/11/2021.

Attività di tirocinio
Il rappresentante degli studenti di I anno non ha annotazioni rispetto ai tirocini appena incominciati. Riconosce positiva la suddivisione degli studenti in due gruppi in due diversi periodi, dando a ciascun studente la possibilità di scegliere in base al proprio programma di esami.
Le rappresentanti degli studenti di II anno segnalano soltanto il fatto di aver vissuto una situazione di incertezza rispetto alla partenza del primo tirocinio, in seguito alla attesa che l'az. USL-IRCCS tornasse ad autorizzarli a fronte della emergenza pandemica da COVID-19, cosa che effettivamente ha determinato uno slittamento dell'inizio dei tirocini, rispetto a quanto programmato di circa 2 settimane. A ciò è conseguito il fatto che nello stesso periodo di tirocinio si sono andate sommando altre attività didattiche quali ALS, rientri per attività di laboratorio ed esami, carico che ha richiesto un impegno molto maggiore rispetto ad una normale programmazione.

La rappresentante degli studenti di III anno concorda con quanto appena riportato dalle colleghe di II anno ed aggiunge che ulteriore è stato per loro il carico di impegno, a fronte della preparazione della tesi e dello studio per l'esame di abilitazione, aggiungendo ulteriore fatica e stress.
Nonostante tutto ciò i rappresentanti degli studenti riconoscono in maniera concorde che il tirocinio svolto in periodo di emergenza COVID, ha favorito apprendimenti clinici di maggior significato e valenza formativa, anche a fronte del fatto che lo studente si è dovuto molto attivare per imparare.

3. Presentazione bozza SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) anno 2021

Prof.ssa Mecugni, spiega ai rappresentanti degli studenti che la SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) è un documento che viene richiesto a tutti i CdS dell'ateneo in cui devono essere analizzati una serie di indicatori, individuati come significativi dal Nucleo di Valutazione di Unimore; ad esempio:

A) Provenienza
B) Percorso
C) Prosecuzione e Abbandoni
D) Internazionalizzazione
E) Uscita

Sui risultati emersi dall'analisi di tali indicatori definiti da ANVUR, il CdS può aprire azioni di miglioramento su aspetti non strutturali, ma relativi alla offerta didattica.
L'analisi dei dati è effettuata considerando la valutazione dei dati del CdS negli ultimi tre anni elaborati da ANVUR (dal 2018/19 al 2020/21). Vengono presi in considerazione gli indicatori individuati come significativi dal Nucleo di Valutazione di UNIMORE.

Di seguito si condivide la bozza del documento redatto

A) Provenienza

L'indicatore *iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni)* continua ad evidenziare una forte attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS, degli ultimi tre anni considerati, risulta sostanzialmente in linea con il dato dell'area geografica per Classe di laurea e lievemente inferiore alla media nazionale.

B) Percorso

Gli indicatori *iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) e *iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II nello stesso CdS avendo acquisto almeno 40 CFU al I anno)* continuano ad evidenziare una problematica nota per la quale è stata aperta una criticità già nella Sezione 4 della Relazione Annuale di Monitoraggio del CdS 2020 (Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA). Si evidenzia però che l'indicatore iC16 relativo all'ultimo anno analizzato mostra un incremento di quasi 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Le azioni identificate a seguito della criticità aperta nella Sezione 4 della RAM-AQ 2020 saranno rilevabili attraverso i dati ANVUR del 2022 poiché saranno i primi dati che prenderanno in considerazione gli effetti di quanto attivato dal CdS. Le strategie e le azioni pianificate dal CdS sono infatti state applicate sulla coorte

degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2020-21, quindi i risultati saranno forniti da ANVUR a partire dal 2022.

Alla suddetta considerazione si deve aggiungere che la Pandemia da Covid19 ha significativamente condizionato le attività didattiche, in particolare quelle del primo semestre e parzialmente anche del secondo semestre dell'anno accademico 2020-21 che hanno precluso ogni forma di didattica in presenza, hanno previsto una radicale modificazione delle modalità di svolgimento degli esami, nonché un condizionamento del rapporto diretto docente/studente.
La contestualizzazione degli indicatori di percorso non può non considerare una serie di elementi che complicano il passaggio dal I al II anno di corso, tra i quali i numerosi ripescaggi per l'assegnazione di posti vacanti al I anno che, nel corso del triennio considerato, sono stati progressivamente prorogati arrivando fino al termine del I semestre.

Un'altra considerazione che il Gruppo di gestione AQ intende evidenziare è relativa all'indicatore che ANVUR considera: numero di CFU (40) da acquisire al I anno che risultano pari al 70% dei CFU previsti dal Piano Studi per l'anno di corso. L'acquisizione di 40 CFU risulta estremamente impegnativa da acquisire per gli studenti del CdS in Infermieristica perché si deve considerare che il corso prevede l'obbligo di frequenza a tutte le attività. Il CdS, articolato su tre anni di corso, deve programmare attività teoriche, cliniche e di laboratorio con un calendario estremamente compresso che vede lo studente impegnato per tutte le giornate della settimana; tale densità di impegni riduce inevitabilmente il tempo dedicato allo studio individuale e all'autoapprendimento.

C) Prosecuzione e Abbandoni

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore i*C14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio)* continua ad essere superiore alla percentuale media sia dell'area geografica per Classe di Laurea sia nazionale. Si evidenzia inoltre un incremento di oltre 10 punti percentuali relativo all'ultimo anno accademico analizzato rispetto al precedente.
La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore *iC24 (Percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni)* mostra un valore decisamente più basso del valore medio sia dell'area geografica per Classe di Laurea sia nazionale. Si evidenzia inoltre una diminuzione della percentuale di abbandoni di quasi 16 punti percentuali relativi all'ultimo anno accademico analizzato rispetto al precedente passando dal 32,6% dell'anno 2018-19 al 16,7% dell'anno 2019-20.
Questi indicatori debbono essere ulteriormente contestualizzati prendendo in considerazione anche altri tre indicatori:

1. *T.13 (È complessivamente soddisfatto del corso di studi?)* che conferma il miglioramento progressivo e crescente che si attesta su valori percentuali medi degli ultimi tre anni superiori alle medie nazionali e dell'area geografica. In particolare si segnala che per il 2020 il CdS ha raggiunto la percentuale del 100% degli studenti soddisfatti del corso di studi.
2. *T.12 (Si iscriverebbe nuovamente all'università?)* che, alla voce relativa alla reiscrizione presso lo stesso CdS dell'Ateneo, risulta nettamente superiore alla media di area geografica per Classe di Laurea e di ben 8 punti percentuali superiore alla media nazionale con un incremento rispetto all'anno precedente di ben 11 punti percentuali; si segnala che il dato relativo all'anno 2020 ha raggiunto la ragguardevole percentuale dell'89% con incremento di 6 punti percentuali rispetto all'anno

precedente a fronte di dati relativi all'area geografica per classe di laurea e nazionali che, invece, rimangono invariati.

3. *T.03 (Situazione occupazionale a 1 anno dalla laurea)* che evidenzia una percentuale media degli ultimi tre anni di occupati ad un anno dalla laurea pari all'85%. I dati evidenziano un incremento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente tant'è che per l'ultimo anno analizzato la percentuale di occupati raggiunge il 92%.

D) Internazionalizzazione

L'indicatore *iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) evidenzia che la media degli ultimi tre anni si mantiene stabilmente su valori marcatamente superiori sia alla media di area geografica che a quella nazionale. Si segnala che il dato relativo all'ultimo anno analizzato risente fortemente degli effetti della Pandemia COVID 19 che ha letteralmente bloccato gli scambi e la possibilità di acquisire CFU all'estero dal secondo semestre dell'anno accademico 2019-20. Il CdS concentra i propri scambi internazionali proprio nel secondo semestre, quindi di fatto non è stato possibile procedere ad alcuna attività per il conseguimento di CFU all'estero.
Nonostante quanto riportato per l'indicatore iC10 relativo all'ultimo anno, la percentuale media degli ultimi 3 anni relativa all'indicatore *iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)* continua ad essere marcatamente superiore sia alla media dell'area geografica per Classe di Laurea (quasi 10 punti percentuali) sia a quella nazionale (ben oltre 10 punti percentuali).

E) Uscita

L'indicatore *iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)* evidenzia un netto incremento nella percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Il valore è incrementato rispetto all'anno precedente di quasi 20 punti percentuali tanto che la media degli ultimi 3 anni risulta sostanzialmente in linea con i dati nazionali per Classe di laurea. L'indicatore è marcatamente migliorato nonostante l'influenza dell'indicatore *T.23 (Per quanto tempo ha lavorato?)* che evidenzia una percentuale di tempo impiegato per il lavoro durante il corso di studi superiore al 50% per oltre il 75% dei rispondenti.

Alle ore 17.00 si conclude la consultazione degli studenti da parte del Gruppo Gestione AQ e gli studenti vengono congedati.

Reggio Emilia, 13 Settembre 2021

La Segretaria verbalizzante
Dr.ssa Giovanna Amaducci